

Basta rinvii sul Cpga, il Parlamento ora agisca

**L'ORGANO DI AUTOGOVERNO DELLA GIUSTIZIA
AMMINISTRATIVA OPERA IN REGIME
DI "PROROGATIO" ORMAI DA TROPPO TEMPO**

Riportiamo di seguito la lettera aperta che il presidente di "ItaliaStatodiDiritto" Guido Camera ha rivolto due giorni fa al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a proposito dell'elezione in Parlamento (in calendario per oggi) dei componenti laici degli organi di governo autonomo delle magistrature superiori.

Egregio Signor Presidente, nei giorni scorsi si è avuto notizia che, con un emendamento al disegno di legge di conversione del decreto-legge 24 gennaio 2023, n. 13 (sull'attuazione del Pnrr), il Governo ha proposto lo slittamento di sei mesi per l'emanazione dei decreti legislativi di attuazione della c.d. riforma Cartabia sulla riforma dell'ordinamento giudiziario. Questo differimento appare grave, dal momento che le disposizioni della legge Cartabia in tema di incompatibilità dei magistrati e di fuori ruolo avrebbero richiesto un'attuazione urgente, per rispondere all'esigenza di garantire in modo più rigoroso l'indipendenza dei magistrati, sia ordinari che speciali, obiettivo indispensabile per assicurare non solo il corretto esercizio della funzione giurisdizionale, ma anche la fiducia dei cittadini nei confronti di chi l'amministra.

L'urgenza risulta ancora maggiore, alla luce del singolare orientamento espresso di recente dall'organo di autogoverno della giustizia amministrativa che ha ritenuto che i nuovi principi della riforma Cartabia in tema di limiti agli incarichi extragiudiziari non fossero applicabili, in mancanza dei decreti attuativi.

Questo orientamento sottolinea ulteriormente la gravità della situazione di tale organo di autogoverno, che sta operando in regime di "prorogatio" oltre ogni scadenza ragionevolmente applicabile, perché il Parlamento non ha ancora provveduto alla designazione dei membri "laici" di sua competenza.

Dopo tre rinvii, risulta che il Parlamento si riunirà

il prossimo 20 aprile per eleggere i componenti laici del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, e delle altre magistrature speciali (contabile e tributaria).

Nell'imminenza di tale importante occasione, ci permettiamo di sottolineare che è essenziale che il Parlamento proceda con la massima urgenza a tale designazione, non meno importante di quelle che hanno impegnato a lungo il Governo per gli incarichi di vertice nelle società partecipate.

Nello stesso tempo va ribadito che rispetto agli organi di autogoverno della magistratura, ivi compreso quello della magistratura amministrativa, le designazioni non vanno effettuate sulla base di meriti politici, ma devono riguardare persone che abbiano dimostrato una specifica competenza rispetto alla giurisdizione interessata.

L'associazione ItaliaStatodiDiritto, che rappresenta, ricordando il Suo ruolo, la Sua attenzione e la Sua esperienza rispetto all'ordinamento della magistratura, formula l'auspicio che, anche grazie alle iniziative che Lei riterrà opportuno assumere, le situazioni sopra rappresentate possano essere sollecitamente risolte e che la riforma dell'ordinamento giudiziario venga osservata e attuata con impegno da tutti gli organi istituzionalmente competenti.

Voglia accogliere, Signor Presidente, i sensi della nostra più alta stima.

GUIDO CAMERA

Avvocato,
presidente di ItaliaStatodiDiritto

